

**DANZA** Da domani a sabato ai Cantieri teatrali Koreja di Lecce lo spettacolo del Balletto del Sud di Fredy Franzutti

# Ballando Traviata, pensando alla Callas

di Eraldo MARTUCCI

Dopo aver replicato con successo nei più importanti festival di danza italiani come "Adda Danza" di Milano, "La Versiliana" di Marina di Pietrasanta, "Vignale Danza" di Vignale Monferrato e Festival internazionale di danza di Siracusa, ritorna a Lecce lo spettacolo del Balletto del Sud "La Traviata, Maria Callas il mito", con le coreografie di Fredy Franzutti su musiche di Giuseppe Verdi e Iannis Xenakis.

Tre gli appuntamenti inseriti nella stagione "Open Dance" dei Cantieri Koreja: domani sera, venerdì 22 e sabato 23 ottobre sempre alle 20.45. Tre anche le matinée per gli studenti. Nei ruoli principali danzeranno Elena Marzano, Carlos Montalvan e Alessandro De Ceglia, rispettivamente Violetta, Alfredo e Giorgio Germont. Prima dello spettacolo di domani, sempre nella sede di via Dorso a Lecce, ci sarà alle 19 una conferenza tenuta da Michele Nocera, biografo ufficiale di Maria Callas.

Il costo del biglietto è di 15 euro; info e prevendita presso Koreja (0832 242000) e Balletto del Sud (0832 453556).

Lo spettacolo di Franzutti, nato tre



anni fa per celebrare i trent'anni dalla scomparsa della Callas (riprendendo la produzione "Delirica, follie dal melodramma") si basa sulla storica incisione che il soprano greco realizzò in studio nel 1953 delineando fin da allora una Violetta di portata storica. Alternata alle musiche di Verdi ci saranno anche dei brani del compositore greco Iannis Xenakis, scomparso nel 2001.

Il lavoro sottolinea le possibili affinità tra il vissuto della "Divina" e quello di Violetta, protagonista di "Traviata". Nella performance la sua voce inconfondibile anima le coreografie supportate da preziose immagini fotografiche. Durante lo spettacolo appaiono figure surreali delle notti metropolitane sotto le luci dei fari, bellissime e inquietanti, figure che nell'Ottocento



## PROTAGONISTI

Nei ruoli principali di "Traviata" Elena Marzano (sopra), Carlos Montalvan e Alessandro De Ceglia

avevano il titolo di cortigiane e tra balli e concerti tentavano i loro clienti con mazzi di camelie.

In un deposito di scenografie d'opera la finzione riprende vita, i valzer di Verdi riecheggiano tra i drappi laceri, il buio e la polvere, ed ombre della vicenda cominciano a danzare. Riappare Violetta al centro del salone bella e seducente come in uno dei suoi ritratti.

È la visione di Franzutti del dramma di Dumas riletto come un romanzo dedicato alle vittime dei pregiudizi ed a una donna morta per una malattia incurabile: situazione ancora oggi attuale.

## L'INCONTRO

### Turturro a Bari ritrova i parenti



Sono arrivati in gruppo, una dozzina di persone, a Bari dalla vicina Giovinazzo con foglietti su cui avevano scritto in inglese lunghe frasi di benvenuto i parenti pugliesi di John Turturro che ieri, ospite dell'Apulia film commission, ha presentato il suo film "Passione". L'attore ha detto di aver conosciuto Napoli - che ha definito "un juke box, il più grande del mondo" - con Rosi che lo aveva voluto come interprete del film "La tregua" da Primo Levi e poi quando ha messo in scena a New York la commedia di De Filippo "Questi fantasmi".

«E così - ha detto - mi sono innamorato di Napoli».

## ANDIAMO AL CINEMA

### BRINDISI

ANDROMEDA MAXICINEMA Via Bozzano 2 Tel. 0831/546880 € 7,00

SALA 1 - 3D € 9,50 - 16.30-18.30-20.40-22.40

«Step Up» di J. Chu con R. Malambri

SALA 2 - 18.00-20.20-22.40

«The Town» di B. Affleck con J. Renner

SALA 1 - 18.20-20.20-22.20

«Innocenti bugie»

SALA 2 - 18.20-20.20-22.20

«Buried-Sepolto»

SALA 3 - 18.25-20.25-22.25

«La pecora nera»

SALA 4 - 18.25-20.25-22.25

«Gorbaciof-II cassiere col vizio del gioco»

ANTONIANO Tel. 0832/392567

«Shrek e vissero felici e contenti» 17.00.

SALA 4 - 16.00-18.15-20.25-22.35 no 3D

«Cattivissimo me»

SALA 5 - 17.10-19.50-22.30

«The Town»

SALA 6 - 17.00-19.45-22.20

«Adele e l'enigma del faraone»

SALA 7 - 16.15-18.50-21.25

«Benvenuti al Sud» di L. Miniero con C. Bisio, A. Finocchiaro